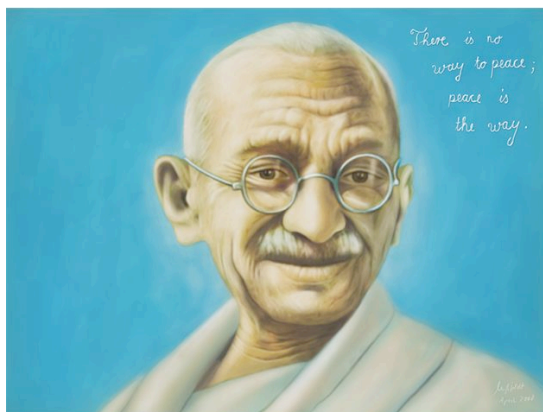


1948, gennaio - È ASSASSINATO GANDHI

Trascrizione, link di studio e approfondimenti



LA DECOLONIZZAZIONE NON AVVIENE DAPPERTUTTO CON LE STESSE MODALITA'. LE ANTICHE COLONIE RIESCONO A RAGGIUNGERE L'INDIPENDENZA IN ALCUNI CASI IN MODO PACIFICO, IN ALTRI A PREZZO DI LOTTE SANGUINOSE. E DIFFICILMENTE SI TRATTERA' DI UNA REALE INDIPENDENZA. EMBLEMATICO DELLE DIFFICOLTA' DEL PROCESSO DI DECOLONIZZAZIONE È IL CASO DELL'INDIA, SEGNA TO DALL'ASSASSINIO DI GANDHI.

Processo fondamentale è quello di emancipazione dei popoli coloniali in Asia e Africa. Senza entrare nel dettaglio delle vicende dei singoli stati, si vuole solo qui sottolineare che questo processo di emancipazione assume un ruolo centrale per comprendere le lotte, le rivoluzioni, le guerre della seconda metà del secolo.

Dalla Cina all'Algeria al Medio oriente all'America Latina all'India all'Indocina francese, in modi e secondo percorsi diversi, l'Asia e l'Africa si trasformano.

“Fra il mondo capitalista occidentale e quello socialista filosovietico si formò dopo la seconda Guerra mondiale un 'terzo mondo' fatto di paesi poveri, violentemente portati alla modernità dalla colonizzazione europea. Era giunto il momento per questi paesi di accedere all'indipendenza, sotto la spinta del profondo coinvolgimento, che la guerra stessa aveva comportato per tutti i popoli della terra. E infatti in un paio di decenni nacquero un centinaio di Stati nuovi, ognuno dei quali col suo governo, la sua burocrazia, il suo esercito, il suo seggio alle Nazioni Unite" (Viola, 2000).

I paesi del "Terzo Mondo" riescono a raggiungere l'indipendenza in alcuni casi in modo pacifico, in altri, pensiamo all'India, all'Algeria, al Viet Nam, a prezzo di lotte

sanguinose. Ma quasi sempre l'indipendenza non significherà pace e benessere: le nuove nazioni pagano i costi della miseria, dell'arretratezza, della corruzione, dell'ignoranza, della mancanza di classi dirigenti, capaci di operare con una reale cultura di governo. E spesso questi nuovi paesi sono ulteriormente lacerati e indeboliti da una fragile identità nazionale, divisi come sono fra le antiche radici culturali e religiose e i richiami potenti della modernità.

Enormi difficoltà, quindi, si presentano per i paesi nuovi. La decolonizzazione non significa di fatto una reale indipendenza: gli elementi di debolezza indicati mettono a rischio la crescita politica, economica e sociale; si cerca, allora, la collaborazione e l'aiuto delle potenze ex coloniali, con le quali si stringono nuovi rapporti. Gli antichi colonizzatori immediatamente ripropongono, nonostante il formale riconoscimento dell'indipendenza raggiunta, nuovi vincoli di controllo politico ed economico. Nasce così il neocolonialismo

La difficoltà del processo di liberazione appare chiara nelle vicende dell'India, la perla della corona britannica, che aveva dovuto combattere a lungo per la propria indipendenza. La lotta, condotta per decenni da Gandhi attraverso i metodi della "non violenza", prevedeva scioperi, boicottaggio delle merci inglesi e disobbedienza civile, ma non intervento armato; la risposta britannica fu invece straordinariamente brutale, con uccisioni, arresti, rappresaglie. Infine, la Gran Bretagna, timorosa di una possibile svolta radicale del conflitto, decise di accordare l'indipendenza all'India, nel 1947. Il Paese fu diviso in India, a maggioranza induista, e Pakistan, a maggioranza musulmana, ed una regione, il Kashmir, fu contesa con le armi fra le due nazioni. La guerra che ne derivò costò circa un milione di morti, e milioni di profughi. L'atteggiamento di Gandhi sulla divisione del Paese apparve ai gruppi radicali induisti troppo moderato: un integralista indù lo uccise alla fine di gennaio del 1948.

Materiali di studio

- Sulla decolonizzazione è interessante il sito:
<http://www.liceomendrisio.ch/storia/capitolo8.html>
- Per comprendere meglio il percorso politico e umano di Gandhi andate al sito:
<http://cronologia.leonardo.it/storia/biografie/gandhi2.htm>

Approfondimento

Indicativa una breve sequenza del film "Gandhi" del 1982:

<http://www.youtube.com/watch?v=3fXItCRDTb0>